



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE COMMENDA

Via Caduti di Nassirya 87036 RENDE (CS) Tel. 0984-463930
Mail: csic8ak00c@istruzione.it Pec: csic8ak00c@pec.istruzione.it
C.M. CSIC8AK00C – C.F.: 98094130782 –
Codice Univoco UFYJTE - Codice iPa istsc_csic8ak00c



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO - "RENDE - COMMENDA"-RENDE
Prot. 0002651 del 13/02/2025
III (Uscita)

VADEMECUM

PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

INTRODUZIONE

La [Nota MIM n. 121 del 20/01/2025](#) ricorda gli adempimenti già in essere, aggiungendone altri previsti dalla L. 70/2024 che ha modificato ed integrato la [Legge 29 maggio 2017 n.71](#).

Quest'ultima, che ha per oggetto *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”*, prescrive una serie di obblighi che i dirigenti scolastici devono attuare e promuovere.

In aggiunta, la [Nota del 20 gennaio 2025](#) prevede che ***ciascuna Istituzione scolastica:***

- Adotti, in conformità alle Linee di orientamento, un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e istituisca un tavolo permanente di monitoraggio;
- Recepisca nel proprio regolamento di istituto le Linee di orientamento, anche con riferimento alle procedure da adottare per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi

della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

Tali adempimenti sono meglio esplicitati dai documenti ministeriali denominati “*Linee di orientamento*”, emanati il primo nel [2017](#) e il secondo nel [2021](#).

Il Ministero, illo tempore, per dare piena attuazione alla suddetta Legge, secondo le indicazioni delle *Linee di orientamento*, ha realizzato la “[Piattaforma Elisa](#)” e coordina il progetto “[Safer Internet Centre – Generazioni Connesse](#)”.

Nell’allegato della [Nota, Indicazioni e strumenti operativi](#), vi sono elencati una serie di siti tematici per gli opportuni approfondimenti.

PROPOSTA DI LETTURA

- Opuscolo informativo del Garante per la Privacy *Bullismo che fare*
- Opuscolo “Safe Web Polizia di Stato”

3. ALTRI MATERIALI

- Modello per segnalare episodi di bullismo sul web o sui social network e chiedere l’intervento del Garante per la protezione dei dati personali
- Esempio di Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo o

OBBLIGHI DELLE SCUOLE SU BULLISMO E CYBERBULLISMO

1	NOMINARE IL REFERENTE PER IL BULLISMO – CYBERBULLISMO	Format 1
2	NOMINARE IL TEAM ANTIBULLISMO E PER L’EMERGENZA	Format 2
3	PREDISPORRE IL DOCUMENTO DI EPOLICY - CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO*	È documento programmatico, volto a descrivere l’approccio specifico della scuola alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e a un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica. Il progetto SIC – Generazioni Connesse offre un utile supporto per la redazione del document di ePolicy su https://www.generazioniconnesse.it/site/it/epolicy/

4	<p>PREDISPORRE IL PIANO DI VIGILANZA DA INSERIRE NEL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO*; • REGOLAMENTO DI ISTITUTO. 	<p>Il piano per la vigilanza degli alunni/studenti (o i piani, qualora le esigenze richiedano l'elaborazione di uno per ogni ordine di scuola o plesso dell'Istituto) indica i momenti critici della giornata e le azioni poste in essere da tutto il personale in servizio (docenti, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) per garantire la costante e corretta vigilanza, e per prevenire e contrastare gli eventuali episodi di bullismo o di cyberbullismo. Rappresenta un utile strumento anche per il normale svolgimento delle attività didattiche con impostazione tradizionale (classe-aula) e per gli ambienti di apprendimento (DADA).</p>
5	<p>PROMUOVERE LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE</p>	<p>La formazione destinata a docenti, ATA, alunni/studenti sul contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo potrà essere organizzata dalla stessa scuola o in rete, con l'eventuale collaborazione di servizi istituzionali qualificati presenti sul territorio. Una buona opportunità è data dalla "Piattaforma Elisa" www.piattaformaelisa.it</p>
6	<p>REDIGERE UN REGOLAMENTO APPOSITO* O INSERIRE NEL REGOLAMENTO SANZIONI, INTERVENTI E SUPPORTO ALLE VITTIME.</p>	<p>Saranno indicati sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti e ispirati alla riparazione del danno e all'acquisizione di consapevolezza sul significato della propria condotta; interventi di natura educativa e di prevenzione; forme di supporto alle vittime.</p>
7	<p>INSERIRE NEL PTOF AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO</p>	<p>Saranno previste attività e iniziative contro i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, comprensive delle azioni di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prevenzione primaria/universale specifiche per ogni ordine di scuola; 2. presa in carico delle situazioni di emergenza che si presentano nella scuola; 3. attività di formazione rivolte agli studenti sulle tematiche di bullismo, cyberbullismo ed educazione digitale.
8	<p>INSERIRE NEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ IL RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI CONTRASTO DEI FENOMENI E LE SANZIONI PREVISTE</p>	<p>Il riferimento alle azioni di contrasto ai fenomeni e le sanzioni previsti dal Regolamento.</p>
9	<p>FORNIRE INFORMAZIONI</p>	<p>Saranno pubblicati sul sito web della scuola, anche con un banner, il nominativo del referente per il bullismo e cyberbullismo, la modalità di contatto, i contenuti informativi sulle azioni e le attività di contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo posti in essere dalla scuola.</p>
10	<p>ATTIVARE I PROTOCOLLI</p>	<p>Saranno utilizzati il protocollo d'intervento, secondo la Tabella 1 delle Linee di orientamento MIUR 2021, e le procedure interne, contenute nel modello di documento di ePolicy del progetto "SIC-Generazioni Connesse" - codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo*</p>

11	INFORMARE I GENITORI	La comunicazione potrà avvenire secondo le modalità in uso nella singola scuola. Si consiglia d'invitare a scuola le famiglie interessate per un colloquio con il Dirigente scolastico e/o il Referente scolastico.
12	STABILIRE UNA RELAZIONE CON I SERVIZI TERRITORIALI	Oltre alle modalità informali solitamente utilizzate dalla scuola, è vivamente consigliata una comunicazione scritta al dirigente/responsabile dei servizi sociali comunali o dell'ufficio di piano intercomunale, fermo restando l'obbligo di denuncia in caso di conoscenza di fatto che potrebbe costituire reato procedibile d'ufficio (art. 331 cpp).

(*) Il Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, come pure il documento di ePolicy, possono essere inseriti, come specifica sezione, nel Regolamento di istituto e nel PTOF

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Simona SANSOSTI

*Il presente documento informatico è stato sottoscritto con firma digitale
(artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD e ss. mm.ii.)*